



Il sostegno allo sviluppo del progetto di logistica solidale della Rete dei Mercati dell'Emilia-Romagna

**IL VALORE DELL'IMPATTO SOCIALE DEL SISTEMA REGIONALE
DEI RITIRI DI MERCATO NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO**

Lunedì 17 febbraio 2025
Regione Emilia-Romagna

I centri agroalimentari ed i mercati all'ingrosso nella regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia Romagna ha disciplinato i Centri agroalimentari ed i mercati all'ingrosso con **legge regionale n. 1 del 1998**, al fine di dare regolamentazione ad un settore strategico che contava **3 Centri Agroalimentari** (Bologna, Parma, Rimini), **8 mercati ortofrutticoli**, 6 mercati ittici, 1 mercato avicunicolo e 1 mercato del bestiame.

Nel 2019 ha preso l'avvio **un processo di aggregazione organizzativa ed operativa:**

i 3 Centri Agroalimentari di Parma, di Bologna e di Rimini hanno siglato un protocollo di intesa per la costituzione di una rete d'impresе denominata **"Rete di imprese Emilia Romagna Mercati"**, alla quali nel 2020 si è aggiunta la **Filiera Ortofrutticola Romagnola**.

Dalla legge del '98 ad oggi sono stati fatti molti passi avanti per **strutturare il comparto che riveste un ruolo strategico per lo sviluppo economico e sociale della nostra Regione.**

Le sfide per il futuro

- **puntare su una maggiore internazionalizzazione delle imprese**, anche attraverso una maggiore **valorizzazione dei nostri prodotti ortofrutticoli Dop e Igp** per permettere alle aziende di **essere più competitive sui mercati esteri**
- **promuovere e mettere a sistema il valore sociale che l'agroalimentare può esercitare nel territorio, a partire dalla lotta allo spreco del cibo**, anche in virtù della natura di aziende a partecipazione pubblica.

Buone pratiche di recupero e redistribuzione possono **portare benefici all'ambiente** e, soprattutto, favorire **progetti solidali verso le persone in situazione di difficoltà**.

Un **valore educativo ed etico** per tutta la comunità regionale.

La Rete di imprese Emilia Romagna Mercati

La **Rete** nasce per perseguire più efficacemente i **seguenti obiettivi**:

- **aumentare la competitività del sistema agroalimentare** esistente attraverso **una rappresentazione unitaria dei Mercati** assicurando una maggiore efficacia nella **promozione sui mercati esteri** dell'importante patrimonio di prodotti agroalimentari di qualità, fra i quali figurano, oltre le eccellenze del Made in Italy anche i prodotti ortofrutticoli, alcuni dei quali con indicazione geografia.
- Sviluppare e potenziare **il contributo significativo che l'agroalimentare può dare alle politiche del recupero alimentare a fini di solidarietà sociale, della lotta allo spreco e della tutela dell'ambiente**, attraverso la creazione di un **«modello» regionale, quale best practice nazionale ed internazionale** a cui potranno ispirarsi anche gli Stati Membri dell'UE.

Le politiche per la lotta allo spreco alimentare

- **1/3 terzo dell'intera produzione agricola mondiale destinata al consumo umano viene sprecato**, secondo dati della Organizzazione delle Nazioni Unite per il Cibo e l'Agricoltura (FAO), che ha attivato il programma "**Global food loss and waste**".
- Lo spreco alimentare, oltre che essere inaccettabile dal punto di vista etico, comporta pesanti e rilevanti conseguenze sia sotto il profilo sociale ed economico sia sotto quello ambientale: **il 10% delle emissioni di gas serra è ad esso imputabile** e vengono sprecate ingenti risorse idriche.

L'ONU ha inserito tra gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** l'**Obiettivo 12 - Target 12.3** che prevede di "**dimezzare lo spreco alimentare pro capite globale al dettaglio e al consumo entro il 2030**, nonché di ridurre le perdite alimentari lungo la catena di produzione e di approvvigionamento".

La Commissione Europea nell'ambito della Strategia "**A 'Farm to Fork' Strategy for a fair, healthy and environmentally-friendly food system**" ha contemplato la **promozione di un consumo alimentare più sostenibile e la riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari** come parti essenziali **dell'European Green Deal**.

La Regione Emilia-Romagna ha fatto propri questi obiettivi **nell'Agenda 2030 della RER e nel Patto per il Lavoro e per il Clima** sottoscritto dalla RER con i vari portatori di interesse del territorio regionale.

Il progetto di logistica solidale

In questo contesto si inserisce il progetto di logistica solidale della Rete dei centri agroalimentari e mercati all'ingrosso volto al **recupero delle eccedenze ortofrutticole**, rese disponibili dalle organizzazioni di produttori in base agli interventi di gestione delle crisi di mercato sovvenzionati dall'UE, e **la loro distribuzione a fini di solidarietà alle comunità degli indigenti regionali**, consentendo una **ottimizzazione logistica della distribuzione dei prodotti alle associazioni caritatevoli** e **favorendo una diversificazione dei prodotti messi a disposizione nelle varie realtà territoriali.**

Il progetto di logistica solidale

Il progetto ha preso avvio nel gennaio 2021 nel CAL di Parma, che:

- ha messo a disposizione **una piattaforma di scarico, stivaggio, composizione e ricarica dei prodotti ortofrutticoli freschi** provenienti dai ritiri e destinati agli enti caritativi accreditati, che a loro volta provvedono a consegnarli alle famiglie beneficiarie.
- **sviluppato degli applicativi dedicati** per la gestione ed il **tracciamento dei ritiri e la distribuzione** (tramite georeferenziazione) nella fase ente benefico che riceve il prodotto che poi ridistribuisce alle realtà benefiche operanti a livello locale .
- **sostenuto le spese per il noleggio delle attrezzature** e reso disponibile il **proprio personale per le operazioni** di scarico/carico e il personale specializzato nella gestione amministrativa.

La distribuzione ha coinvolto **circa una trentina di associazioni non profit laiche e interreligiose del territorio parmense**, che hanno aderito all'iniziativa.

Mutuando l'esperienza maturata a Parma, **nel febbraio 2023 anche il CAAR di Rimini ha avviato il proprio hub di logistica solidale e dal 2024** si è aggiunto anche il **FOR di Cesena** ed il **CAAB di Bologna** sta procedendo nella medesima direzione.

Il sostegno della Regione al progetto della Rete

Con **l'articolo 16 della LR 18/2023** (Legge di stabilità) la Regione ha previsto di **supportare e sostenere azioni e progetti promossi dalla Rete** volti a:

- **promuovere l'export dei prodotti agroalimentari** dell'Emilia-Romagna e l'internazionalizzazione delle imprese emiliano-romagnole del settore;
- **contribuire al recupero alimentare a fini di solidarietà sociale, alla lotta allo spreco e alla tutela dell'ambiente.**

A tal fine la Regione concede alla Rete dei Centri agroalimentari ed ai Centri Agroalimentari e mercati all'ingrosso aderenti, **contributi per complessivi € 600.000** euro nel **triennio 2024-2026**.

Con delibera di Giunta regionale sono stati definiti criteri, tempi e modalità di concessione ed erogazione dei contributi.

La procedura ha previsto la presentazione da parte della Rete **di un piano strategico** con individuazione di obiettivi, azioni e risultati attesi, di medio e lungo periodo e la **concessione dei contributi** a fronte delle presentazioni **di piani operativi annuali** che declinano e sviluppano le linee strategiche individuate.

Gli obiettivi della Regione

Con il sostegno allo sviluppo del progetto di logistica solidale della Rete **la Regione** ritiene di:

- **facilitare l'incontro tra domanda e offerta, tra OP/AOP ed enti caritativi;**
- **ridurre i costi ambientali** connessi al trasporto e logistica;
- **ottimizzare** ulteriormente l' **attività di monitoraggio e controllo;**
- **Sviluppare una best practice nella gestione di ritiri dei prodotti ortofrutticoli** che potrà successivamente essere messa a valore anche **ampliando le attività a favore di altri prodotti alimentari** (rimanenze, prodotti in scadenza, recupero sprechi, ecc.) e comunque utilizzata **come modello su scala europea.**

La pianificazione strategica: Gli obiettivi di medio-lungo periodo

L' **Emilia Romagna Mercati RETE DI IMPRESE** con i suoi **4 hub logistici distribuiti lungo la Via Emilia** si propone di:

- **assolvere efficacemente alla funzione di concentrazione dell'offerta in Emilia-Romagna;**
- **offrire maggiore prossimità dell'hub logistico ad Organizzazioni Produttori e Associazioni di organizzazione dei Produttori** nelle operazioni di ritiro che consenta una contrazione dei costi di trasporto;
- **collaborare alla programmazione e gestione di una adeguata distribuzione sul territorio** facilitando l'incontro della domanda espressa dagli enti caritativi con l'offerta di OP/AOP;
- **garantire un'efficace gestione logistica e delle informazioni, con moderni sistemi di tracciabilità e piattaforme digitali** che consentano di ottimizzare i tempi, ridurre gli sprechi (maggiormente rilevanti nel caso di prodotti deperibili come gli ortofrutticoli freschi e monitorare la movimentazione dei prodotti;
- **aggiungere valore al sistema valutando le proprietà nutrizionali del prodotto e il grado di copertura del fabbisogno.**

Azioni e strumenti

Lo sviluppo del progetto intende **garantire al sistema, quale parte integrante della filiera della solidarietà:**

- **competenze e strumenti logistici** per lo scambio dei prodotti ortofrutticoli freschi (spazi, mezzi, personale, ecc.) in orari diurni che non interferiscono con la normale attività mercatale;
- **la disponibilità per le operazioni necessarie allo scarico, composizione e ricarica** anche attraverso categorie svantaggiate, adesione volontaria delle imprese di facchinaggio, ecc.;
- Lo svolgimento delle **operazioni con professionalità e in sicurezza** in luoghi di scarico e carico dedicati e a norma;
- **un servizio continuativo** garantito per 365 giorni all'anno;
- **favorire le operazioni di controllo** da parte dei funzionari regionali preposti.

Lo sviluppo del progetto

Troveranno applicazione e sviluppo le seguenti **best practice**:

- **potenziamento e valorizzazione del modello** sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- **messa a valore dell'infrastruttura e del know-how logistico** con ulteriori ottimizzazioni con l'attivazione del servizio nelle 4 strutture;
- **miglioramento del processo di digitalizzazione** delle procedure e dei monitoraggi;
- **efficientamento dell'intera filiera della solidarietà** attraverso **azioni di coordinamento e riprogettazione logistica** che favoriscano l'incontro tra domanda ed offerta nel rispetto dell'ambiente attraverso l'ottimizzazione della logistica dei trasporti sul territorio regionale;
- **fornitura di servizi alla comunità** promuovendo **una dieta equilibrata e consumi salutar**i presso gli indigenti;
- garantire **un'efficace gestione della logistica e delle informazioni**, con moderni **sistemi di tracciabilità**;
- **pianificare la dislocazione sul territorio di spazi di riferimento** che consentano di **avvicinare il prodotto alle persone più lontane**.

I Risultati attesi

- **4 hub logistici ed integrati** in grado di raccogliere le eccedenze al minor costo di trasporto e redistribuirle sul territorio regionale al maggior numero di beneficiari possibile;
- **piattaforme e servizi logistici, risorse umane, basi dati e competenze** disponibili sul territorio e interscambiabilità fra i Centri della Rete;
- **un innovativo Sistema informatico ed informativo** integrato **con il sistema regionale autorizzativo**;
- **un metodo di valutazione tecnica del fabbisogno nutrizionale delle famiglie beneficiarie e dei nutrienti distribuiti** dal sistema, in grado di comunicare anche con Servizi istituzionali (es: Sistema Sanitario);
- **un report con gli esiti di uno studio di fattibilità per una ottimizzazione della logistica** rispettosa dei flussi e dell'ambiente;
- **un modello per l'espansione sul territorio della distribuzione** dedicata **all'avvicinamento del prodotto ai territori più svantaggiati** anche attraverso hub logistici sostenibili, autonomi ed automatizzati;
- **modalità di comunicazione che prevedano sistemi dedicati ai diversi utenti** (Cittadini, Stakeholder, Amministratori, Associazioni, giornalisti, opinion maker, blogger etc.).